

Settimana 3 - 11 agosto

	FIERA	SELVANA
SABATO 3 AGOSTO		Ore 18.30: Santa Messa
DOMENICA 4 AGOSTO XVIII domenica T.O. B Lit. Ore: II settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa def. Angelo Bongiovanni Ore 17.00: <i>Vespri (Porto)</i>	Ore 11.15: Santa Messa def. Mario Favaretto def. Zago Silvano
LUNEDÌ 5 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 6 AGOSTO Trasfigurazione del Signore Festa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Pistolato Lucia in De Pieri e def. fam. De Pieri, Giovanni e Amelia
MERCOLEDÌ 7 AGOSTO	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 8 AGOSTO San Domenico, presbitero Memoria	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
VENERDÌ 9 AGOSTO Santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, Patrona d'Europa Festa	Ore 18.30: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 10 AGOSTO San Lorenzo, diacono e martire Memoria		Ore 18.30: Santa Messa
DOMENICA 11 AGOSTO XIX domenica T.O. B Lit. Ore: III settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.00: <i>Vespri (Porto)</i>	Ore 11.15: Santa Messa def. Cavallin Assunta

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

CAMPO GIOVANI CON L'ASSOCIAZIONE «LIBERA»

5 - 11 agosto in provincia di Caserta

Fiera

VACANZE DI BRANCO Treviso 2

4 - 11 agosto presso la base scout Bolca (VR)

Selvana

CAMPO DI REPARTO Treviso 4

3 - 14 agosto al Passo Brocon (BL)

VACANZE DI BRANCO Treviso 4

4 - 10 agosto a Treviso Bresciano (BS)



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912

www.parrocchiadifiera.it - www.parrocchiadiselvana.it

Collaborazione pastorale «Treviso Est»

28 luglio 2024 **durante Cristo** - XVII domenica del tempo ordinario B
4 agosto 2024 **durante Cristo** - XVIII domenica del tempo ordinario B

In ascolto della Parola * Domenica 28 luglio

Lectures: 2Re 4,42-44; Efesini 4,1-6; **Giovanni 6,1-15**

Quel pane da non sprecare perché nulla vada perduto

Luigi Verdi

«Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Ce n'è per tutti, non vi accalcate, ma sedetevi pure sull'erba soffice: arriverà anche nelle vostre mani il pane buono da mangiare, quello che vi darà la forza di riprendere il cammino. Può sembrare che finisca, può sembrare che non basti, ma nessuno sa cosa è capace di fare questo Gesù, neanche quelli che lo conoscono bene: solo un cenno di ringraziamento e le mani incredule dei discepoli continuano a riempirsi di pane profumato, buono a riempire ogni bocca e stomaco affamato.

È bastato poco, appena cinque pani e due pesci messi generosamente a disposizione da un ragazzino che forse se li era portati per merenda. Cinque pani e due pesci per cinquemila persone, come una goccia d'acqua nel deserto, come una briciola per un paese intero. Basta così poco a Dio.

Ma ancor prima del miracolo mi commuove la preoccupazione di Gesù: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?», domanda che è sollecitudine materna, attenzione delicata per chi amiamo, tenerezza concreta. Quando a Elsa Morante, la famosa scrittrice de "La Storia", chiesero quale fosse la più bella frase d'amore che mai si potesse dire, lei rispose che l'unica era semplicemente: «Hai mangiato?» Proprio quella frase che tante volte ci ripetevano le nostre mamme, proprio quella che noi facciamo ai nostri bambini e a tutti quelli che ci stanno a cuore: «Hai mangiato? Altrimenti ci penso io...».

Basta poco a Dio e allora ce n'è per tutti e avanza pure e niente va sciupato: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto», anche i pezzi sbocconcellati, anche i rimasugli interessano al nostro Dio, pure quei tozzi di pane che ora riempiono dodici ceste. Tutto è degno di rispetto, la fame della gente come gli avanzati.

E lo ripeterà poi Gesù anche per le persone: «Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda» (Mt 18,14). Non la pecorella sperduta, non il pubblicano mortificato, non la povera vedova insistente: nessun rimasuglio di vita deve perdersi, nessuno deve sentirsi inutile resto o provare l'umiliazione di pensarsi un rifiuto.

A Lui importa quel poco che c'è e poi, nelle sue mani, tutto diventa miracolo. Compresi gli scarti della nostra vita.



In ascolto della Parola * Domenica 4 agosto

Lecture: Esodo 16,2-4.12-156; Efesini 4,17.20-24; **Giovanni 6,24-35**

L'opera del Signore è nutrire la vita

Ermes Ronchi

Gesù ha appena compiuto il "segno" al quale tiene di più, il pane condiviso, ed è poi quello più frainteso, il meno capito. La gente infatti lo cerca, lo raggiunge e vorrebbe accaparrarselo come garanzia contro ogni fame futura. Ma il Vangelo di Gesù non fornisce pane, bensì lievito mite e possente al cuore della storia, per farla scorrere verso l'alto, verso la vita indistruttibile. Davanti a loro Gesù annuncia la sua pretesa, assoluta: come ho saziato per un giorno la vostra fame, così posso colmare le profondità della vostra vita! E loro non ce la fanno a seguirlo.

Come loro anch'io, che sono creatura di terra, preferisco il pane, mi fa vivere, lo sento in bocca, lo gusto, lo inghiotto, è così concreto e immediato. Dio e l'eternità restano idee sfuggenti, vaghe, poco più che un fumo di parole. E non li giudico, quelli di Cafarnaò, non mi sento superiore a loro: c'è così tanta fame sulla terra che per molti Dio non può che avere la forma di un pane. Inizia allora un'incomprensione di fondo, un dialogo su due piani diversi: Qual è l'opera di Dio? E Gesù risponde disegnando davanti a loro il volto amico di Dio: Come un tempo vi ha dato la manna, così oggi ancora Dio dà. Due parole semplicissime eppure chiave di volta della rivelazione biblica: nutrire la vita è l'opera di Dio. Dio non domanda, Dio dà. Non pretende, offre. Dio non esige nulla, dona tutto. Ma che cosa di preciso dà il Dio di Gesù? Niente fra le cose o i beni di consumo: «Egli non può dare nulla di meno di se stesso. Ma dandoci se stesso ci dà tutto». (Caterina da Siena).

Siamo davanti a uno dei vertici del Vangelo, a uno dei nomi più belli del Signore: Egli è, nella vita, datore di vita. Il dono di Dio è Dio che si dona. Uno dei nomi più belli di Gesù: Io sono il pane della vita. Dalle sue mani la vita fluisce illimitata e inarrestabile. Pietro lo confermerà poco più avanti: «Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole che fanno viva la vita». Che danno vita a spirito, mente, cuore, agli occhi e alle mani. L'opera di Dio è una calda corrente d'amore che entra e fa fiorire le radici di ogni essere umano. Perché diventi, come Lui, nella vita donatore di vita. Questa è l'opera di Dio, credere in colui che Egli ha mandato. Al cuore della fede sta la tenace, dolcissima fiducia che l'opera di Dio è Gesù: volto alto e luminoso dell'umano, libero come nessuno, guaritore del disamore, che ti incalza a diventare il meglio di ciò che puoi diventare. Nessun aspetto minaccioso in lui, ma solo le due ali aperte di una chiocchia che protegge e custodisce i suoi pulcini (Lc 13,34), e li fa crescere con tenerezza combattiva, contro tutto ciò che fa male alla vita.



«Libera»: Educare alla legalità e alla giustizia

Dal 5 all'11 agosto i nostri giovani parteciperanno ad un campo di **Libera** in provincia di Caserta.

Libera è un'associazione fondata da don Luigi Ciotti per educare alla legalità e alla giustizia contro tutte le forme di criminalità organizzata.

Per questo **lunedì 29 alle ore 20.45 presso la biblioteca dell'oratorio di Selvana** si terrà un incontro di preparazione. Avremo **ospiti** un giornalista scrittore specializzato e un ispettore di polizia giudiziaria che faranno il punto della situazione in Veneto e ci introdurranno all'argomento dandoci informazioni e criteri di lettura utili.

Vista l'importanza e l'attualità del tema, l'incontro è aperto a tutti.

Settimana 27 luglio - 2 agosto

	FIERA	SELVANA
SABATO 27 LUGLIO		Ore 18.30: Santa Messa def. Giuseppe, Francesco, Ester e Maria def. Orgnacco Nelson e De Sabbata Cesare def. Brunello Emma e Faccin Bortolo def. Anna Maria
DOMENICA 28 LUGLIO XVII domenica T.O. B Lit. Ore: I settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa def. Brunello Bruna e Rodaro Stefano def. coniugi Ruggiu Ore 10.00: Santa Messa def. fam. Pilon e Saran def. Mazzon Antonio e Lorenzon Ottorino Ore 17.00: <i>Vespri (Porto)</i>	Ore 11.15: Santa Messa
LUNEDÌ 29 LUGLIO Santi Marta, Maria e Lazzaro Memoria	Ore 18.30: Santa Messa def. Cristina Rosson	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 30 LUGLIO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
MERCOLEDÌ 31 LUGLIO Sant'Ignazio di Loyola, presbitero Memoria	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 1 AGOSTO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Luigi Tempesta
VENERDÌ 2 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa def. Erminio e Maria De Longhi	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

Fiera

UN TEATRO COL TETTO DI STELLE

Martedì 30 luglio ore 21.00 spettacolo **BIANCALUNA** (sagrato della chiesa)

PRATO IN FIERA. CINECIRCO +FOODTRUCK CANOVA

Giovedì 1 agosto ore 19.00 apertura del Foodtruck

Ore 21.15 Proiezione del film **Si può fare**, 2008 - Giulio Manfredorino

CAMPO DI REPARTO Treviso 2

29 luglio - 10 agosto a Bosco di Tretto (VI)

Selvana

ROUTE DEL CLAN Treviso 4

28 luglio - 1 agosto da Pontebba a Timau.